



NUOVI ORIZZONTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPORT DILETTANTISTICA
Liceo Scientifico Paritario Sportivo Sede legale: Viale Kennedy, 87 - Vibo Valentia
C.M. VVPS2U500I - **Codice Fiscale e Partita Iva 03233810799**
E.mail. segreteria@liceoparitariovv.it – PEC: liceoparitariovv@pec.it – Tel. 0963 1950835

Prot. n. 642

Vibo Valentia, 07 Settembre 2023

**Agli Alunni - Ai Genitori e ai Tutori - Al Personale Docente ed ATA per il seguito
E p.c. al Rappresentante o delegato dall'Ente gestore
Al Sito Web – All'Albo dell'Istituto – Agli Atti**

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO DEL LICEO SCIENTIFICO PARITARIO SPORTIVO "A. CALLIPO"

Il Progetto Educativo d'Istituto (PEI), previsto dalla legge n° 62 del 10/03/2000 istitutiva dal sistema paritario e dalla Circolare Ministeriale n. 31 del 2003, è indicato dal D.M n° 83 del 10/10/2008 come documento elaborato in armonia con i principi della Costituzione, così come il POF.

Il P.E.I., documento fondamentale del Liceo Scientifico Paritario "A. Callipo":

- espone l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico;
- rappresenta l'impegno assunto dall'Istituto ad operare scelte educative, didattiche ed organizzative a favore del successo formativo dei propri studenti;
- costituisce un impegno fattivo per l'intera comunità *educante*, in cui gestore, operatori e genitori costituiscono il soggetto educativo e sono corresponsabili, pur con funzioni diverse, della proposta e della conduzione educativa.

Integrato dal regolamento d'Istituto, esso definisce in modo razionale e produttivo l'organizzazione didattica e formativa che sarà elaborata dagli organi competenti della Scuola.

Tale documento è la base che consente ai docenti, agli studenti e alle famiglie di realizzare una metodologia **didattica democratica e partecipativa basata** sulla condivisione di valori, idee e metodi, tale da permettere un maggiore **coinvolgimento** degli studenti e una loro maggiore motivazione all'apprendimento per il raggiungimento degli obiettivi programmati e del **successo formativo**.

Lo studente, vero protagonista del processo educativo, viene così accompagnato in un percorso evolutivo e aiutato a superare eventuali incertezze, blocchi o paure attraverso il dialogo educativo".

Per implementare un P.E.I che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali e dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso, vengono ritenuti indispensabili i seguenti elementi:

- il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto;
- l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione;
- la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo;
- la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo;
- la partecipazione attiva e costante e la trasparenza;
- l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola che chiama in causa tutti e ciascuno, quale espressione della vera

professionalità, che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali.

Il Progetto Educativo del Liceo Scientifico Paritario "A. Callipo" si rivolge soprattutto a *due tipologie* di giovani interessati alla pratica sportiva:

- *giovani che intendano condividere un serio approfondimento del percorso educativo sportivo*, pur non avendo una specifica storia di pratica agonistica consolidata in essere;
- *giovani che abbiano già fatto una scelta di impegno agonistico precisa e*, avendo anche già raggiunto risultati di eccellenza, siano interessati a una realtà scolastica che li possa accompagnare con maggiore attenzione nel loro percorso di formazione integrale.

STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico Paritario Sportivo "A. Callipo" è inserito nel sistema nazionale d'istruzione in quanto funzionante in regime di parità scolastica (D.M. 28 febbraio 2001) dall'a.s. 2012/2013, come da decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria prot. n. AOODRCAL. 11359 che riconosce la parità scolastica come Liceo Scientifico "Nuovi Orizzonti" e dall'a.s. 2014/2015 come da decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria prot. n. AOODRCAL. 9021 del 18-06-2014 che riconosce la parità scolastica come Liceo Scientifico Sportivo "A. Callipo";

L'Istituto, centro educativo scolastico gestito dalla Cooperativa Sociale Sport Dilettantistica senza fini di lucro "Nuovi Orizzonti", con la sua attività didattica ed educativa, concorre alla realizzazione dell'offerta formativa sul territorio e all'organizzazione ed erogazione di un servizio di pubblico interesse con una sua specifica proposta rispondente alle esigenze degli utenti che scelgono il suo servizio e condividendo con le famiglie e la società l'esercizio del compito educativo, assumendo l'impegno educativo ed inserendosi nel contesto della comunità locale, nazionale ed internazionale e dell'organizzazione scolastica, di cui fa propri compiti e finalità istituzionali. Pertanto, il Liceo Scientifico Paritario A. Callipo è attento ai fenomeni della dispersione e dell'abbandono che si verificano in particolare modo nel biennio delle scuole superiori ed in un contesto sociale caratterizzato da numerose problematiche che condizionano i giovani. Quindi, si impegna a costruire un percorso per tappe educative, che coniuga educazione, istruzione e formazione, ma soprattutto attenzione alla singola persona. Vuole, perciò, dare un'occasione di "seconda opportunità" ai ragazzi che probabilmente sarebbero destinati all'emarginazione prima scolastica, poi sociale. Questo viene attuato attraverso un impegno formativo attento alle metodologie didattiche con il fine di far conseguire agli studenti il diploma e le competenze richieste per affrontare la prosecuzione degli studi o il mondo del lavoro.

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'organizzazione della Scuola consente agli studenti impegnati in attività sportive praticate a tutti i livelli e in genere ai giovani appassionati di sport, la possibilità di conseguire la maturità coniugando al meglio lo studio con l'approfondimento delle discipline sportive e il tempo libero.

Il fine è quello di fornire un'istruzione integrata, attraverso un percorso scolastico paritario, in cui gli studenti possono affrontare al meglio la loro preparazione scolastica e atletica e poi indirizzarsi verso una carriera da sportivi oppure verso le innumerevoli professioni legate al mondo dello sport, aprendo le porte anche agli studi universitari.

Le attività sportive previste dal Piano di studi, come da decreto del Ministero, vengono svolte in collaborazione con le federazioni sportive e con le realtà sportive del territorio, offrendo agli studenti la possibilità di approfondire le discipline preferite, ma anche di avvicinarsi alla conoscenza di tutti gli sport.

Come coniugare scuola e sport?

- Lezioni dal lunedì al venerdì.
- Un corpo docente attento che condivide il progetto.
- Corsi di recupero e potenziamento tenuti dagli stessi insegnanti.
- Contatti continui con le famiglie e le società sportive.

I VALORI

Il termine paritario conferisce alla Scuola la stessa qualifica di una scuola statale: Esame di Stato Conclusivo in sede, pieno valore legale del diploma conseguito, medesimi programmi ministeriali della scuola pubblica. L'Istituto "A. Callipo" proponendo lo studente al centro dell'interesse, si impegna ad essere Scuola di ciascuno e di tutti, formativa e non selettiva, orientativa e aperta al territorio, sistematica e scientifica, fondata su valori quali: uguaglianza, imparzialità, trasparenza e regolarità, accoglienza, inserimento ed integrazione dei nuovi alunni, particolare attenzione all'inclusione e ai Bisogni Educativi Speciali, stranieri o lavoratori, diffusione dell'informazione completa, immediata e trasparente, libertà di insegnamento. E' fortemente promosso e auspicato l'aggiornamento costante dei docenti. Tutte le risorse sono coinvolte nell'Istituto, responsabili ed attivi nell'attuazione del PTOF, tramite la gestione partecipata del sistema scolastico.

LA COMUNITÀ CIVILE DI RIFERIMENTO

Il Liceo Scientifico Paritario Sportivo "A. Callipo", funzionante nel centro della città di Vibo Valentia (VV) c.a.p. 89900 Viale Kennedy n. 87, è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. La popolazione scolastica costituita da studenti provenienti da diversi comuni della provincia negli ultimi anni scolastici si è arricchita di una notevole presenza di studenti provenienti da diverse regioni italiane in quanto iscritti alle diverse società sportive operanti a Vibo Valentia. Il territorio presenta richieste di servizio scolastico di cui la scuola se ne fa carico, offrendo un servizio senza finalità di lucro, in risposta ai bisogni emergenti del contesto territoriale, a vantaggio degli alunni e senza discriminazioni.

I BISOGNI SPECIFICI DEL CONTESTO AMBIENTALE

Considerato che la zona di provenienza della popolazione scolastica è vasta e articolata, la scuola offre i propri spazi ad ogni iniziativa di promozione umana, di socializzazione, di proposta culturale atta a realizzare le *nuove cittadinanze*, liberi cittadini attivi che collaborano al bene comune secondo i dettami della Costituzione italiana.

I BISOGNI DEI GIOVANI

L'Istituto assicura il rispetto dell'autonomia, delle competenze didattiche e metodologiche delle varie discipline e stimola lo studente ad essere attivo, a far proprie le opportunità offerte e a elaborare in modo personale le proposte culturali, acquisendo adeguate conoscenze, capacità e competenze. La persona, pertanto, è al centro di una scuola di qualità.

Non è sempre possibile racchiudere in uno schema comprensivo l'insieme dei bisogni e delle attese del mondo giovanile a causa soprattutto dell'attuale rapidità dei cambiamenti e dei salti generazionali, sempre più ravvicinati, che condizionano la possibilità di elencare in modo comprensivo l'insieme dei bisogni e delle attese. Pertanto, è possibile formulare solo un'iniziale descrizione del mondo giovanile presente nel nostro Istituto.

I giovani:

- evidenziano un'esigenza di **relazionalità** e di **amicizia**;
- chiedono **rispetto della loro individualità** e del proprio autonomo modo di valutare la realtà;
- non accettano in modo passivo la proposta formativa ma chiedono di essere **consapevoli e motivati**;
- non sempre avvertono la scuola come luogo di vita e di crescita anche se ricercano forme di **partecipazione** e di **protagonismo**;
- sono **disponibili al diverso**;
- sentono il **cambiamento** come normale modo di esprimersi e di progettarsi.

SCELTE EDUCATIVE

La metodologia didattica "individualizzata" e "personalizzata" allo studente utilizzata dai docenti, facilitata dal contenuto numero di alunni per classe, favorisce l'apprendimento e orienta le strategie

didattiche sull'effettivo livello di preparazione degli alunni affinché ciò risulti il più efficace possibile.

Ogni docente fornisce agli studenti sintesi, slide e appunti delle lezioni e svolge la verifica della preparazione sia tramite interrogazioni, ma anche mediante una valutazione effettuata durante il corso della lezione, conversando su specifici argomenti. In particolare la valutazione finale tiene conto anche del comportamento disciplinare dello studente. Compito del docente è pertanto quello di:

- specificare gli obiettivi dell'insegnamento e determinare i risultati attesi;
- selezionare gli argomenti e formare su tempi e metodi di studio;
- stimolare gli interessi dell'alunno attraverso la promozione di forme di didattica alternative.

Per favorire il successo formativo dello studente, l'insegnante inoltre:

- fornisce agli studenti massima disponibilità di ascolto e di chiarimenti;
- rispetta la personalità in formazione di ogni singolo studente e la sua dignità come persona, affinché questi acquisisca fiducia e consapevolezza di se stesso;
- si rende disponibile a rivedere il proprio modo di relazionarsi con la classe e di presentare gli argomenti da trattare.

I SOGGETTI DEL PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto educativo, come qualificante premessa del Piano dell'Offerta Formativa, richiede il coinvolgimento di tutte le componenti (dirigenti, docenti, alunni, famiglie, personale amministrativo e ausiliario, collaboratori) secondo competenze e modalità diverse e convergenti.

I **DOCENTI** hanno un ruolo di primaria importanza per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto poiché a loro è affidata, in larga misura, l'educazione degli alunni.

Inoltre :

1. sono corresponsabili sia della formazione culturale e scientifica che di quella umana, morale, civile degli studenti;
2. sono l'elemento maggiormente qualificante dell'attività educativa dell'Istituto ai quali, con il loro contatto costante e diretto con gli alunni, è affidato il compito di fare della scuola uno strumento moderno ed efficace di preparazione e formazione, nel quadro della programmazione scolastica e dei principi espressi dal Progetto Educativo d'Istituto, con ampia libertà di iniziativa e di insegnamento. Per questo è loro necessaria un'aggiornata professionalità che cureranno con l'impegno personale e la partecipazione a iniziative appropriate;
3. alla luce della tradizione pedagogica gli insegnanti, **animatori dell'azione educativa**, svolgono il proprio compito con serietà, obiettività, disponibilità e attenzione ai giovani, nella convinzione che l'efficacia della loro azione dipende soprattutto dalla stima e dalla fiducia che sanno conquistarsi come pure dall'autorevolezza del loro ruolo concorrendo così a realizzare una *comunità educante* concorde ed efficace sul piano didattico ed educativo.

Gli **STUDENTI**, protagonisti della vita scolastica e artefici della propria formazione sono la ragione d'essere della comunità scolastica ed il centro degli interventi didattici ed educativi.

Attraverso la loro partecipazione attiva collaborano all'attuazione del progetto culturale e formativo.

Così gli alunni, entrando a far parte della comunità scolastica si assumono l'impegno di:

- concorrere**, con le varie componenti della scuola alla formazione di una comunità aperta al dialogo e al confronto, rispettosa delle differenze;
- partecipare** attivamente e responsabilmente al dibattito scolastico;
- rispettare** l'attività dei docenti e di quanti operano nella scuola.

I **GENITORI, primi educatori e corresponsabili con la scuola**, sono i diretti e maggiori responsabili dell'educazione dei loro figli.

Scegliendo liberamente il Liceo Scientifico Paritario Sportivo “A. Callipo” i genitori entrano a far parte dell'Istituto conoscendone il progetto educativo, accettandone l'orientamento pedagogico, i principi, i valori e le norme.

Partecipando ai vari organi collegiali (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto) si rendono presenza attiva e propositiva.

STRUTTURE E SERVIZI SPECIFICI

Utilizzo di strutture e servizi offerti da Convenzioni, Accordi, Protocolli, anche da Associazioni sportive.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

OBIETTIVI CULTURALI FORMATIVI, EDUCATIVI E DI INDIRIZZO

L'obiettivo principale della Scuola è quello di accompagnare gli studenti in una crescita culturale, educativa e umana, per far conseguire loro un'armonica formazione integrale della personalità, quali liberi cittadini capaci di praticare una cittadinanza consapevole, attiva e democratica.

Pertanto, gli obiettivi individuati devono essere perseguiti da tutti gli studenti, indipendentemente dalla singolarità delle singole discipline.

Obiettivi formativi generali

- Capacità di comprensione, di analisi e di sintesi degli argomenti trattati in classe.
- Capacità critica e di valutazione.
- Competenze e abilità tecniche specifiche.

Obiettivi culturali generali

- Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri e con la tradizione.
- Conoscere e comprendere fenomeni e fatti collocati nel tempo e nello spazio.
- Saper analizzare, sintetizzare e interpretare un testo letterario, scientifico, artistico.
- Essere in grado di ritrovare le informazioni necessarie attraverso l'uso delle fonti.
- Maturare capacità logico-deduttive per processi di attività astratta.
- Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di progressiva autonomia culturale.
- Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli e motivate.
- Maturare capacità di lavoro interattivo e di gruppo.
- Abilitarsi ad operare in ambienti in continuo cambiamento.
- Aprirsi a comprensioni multidisciplinari, globali e di sistema.
- Conoscere i linguaggi informatici per utilizzare strumenti di accesso al sapere globale.

Obiettivi educativi biennio e triennio

- Sviluppo armonico della personalità di ogni studente
- Strutturazione di relazioni interpersonali
- Rispetto della convivenza democratica.

Obiettivi di indirizzo

La sezione ad indirizzo sportivo è volta a:

- Approfondire le scienze motorie e le diverse discipline sportive all'interno di un quadro culturale proprio del Liceo Sportivo.
- Guidare lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere con la cultura propria dello sport e con le attività motorie e sportive, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle relative metodologie.

□ Sviluppare una nuova cultura sportiva atta ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, promuovendo l'integrazione e la socializzazione.

FINALITÀ (coerenti con il PTOF)

Educative:

Fare evolvere e consolidare negli alunni una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

Didattiche:

Acquisizione e/o potenziamento delle capacità motorie, sportive e tecnico tattiche degli sports praticati.

Trasversali:

Consolidamento dei valori etici dello sport, nel rispetto di regole e comportamenti sociali.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppo del senso civico; rispetto di regole condivise e delle persone; riconoscimento e valorizzazione delle proprie risorse; riconoscimento e accettazione dei propri limiti; superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere; capacità di vivere lo sport come momento di verifica di se stessi e non di scontro con l'avversario; capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e di saper rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi; capacità di saper fare squadra in modo positivo, relazionandosi serenamente con gli altri.

CONFIGURAZIONE DELL'INDIRIZZO SPORTIVO

La sezione ad indirizzo Sportivo adotta le forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dal D.P.R. del 8 Marzo 1999, n.275, al fine di adeguare il percorso liceale, nel quale essa è strutturalmente inserita, agli specifici bisogni formativi degli studenti e rappresenta un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure e attraverso itinerari di orientamento, pari opportunità a tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente. La sezione a indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 89

del 15 marzo 2010. A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione a indirizzo sportivo. I risultati di apprendimento, il piano degli studi e gli obiettivi specifici di apprendimento sono riportati nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 52 del 5 marzo 2013 recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei" a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è:

Orario e piano degli studi

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore

Quadro orario	1° Biennio		2° Biennio 5° Anno		
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
6					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2

Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30
* **	Con Biologia,	Informatica Chimica,	al Scienze	primo della	biennio Terra

Per gli alunni del primo biennio l'offerta formativa potrebbe prevedere il potenziamento di n. 3 ore.e per il triennio un numero di ore da definire in sede di Collegio dei docenti..

STRUMENTI E MISURE OPERATIVE

Il Liceo Sportivo, per la sua realizzazione e valorizzazione, si avvarrà di accordi e collaborazioni con i Comitati Regionali del CONI, delle Federazioni, Enti di Promozione Sportiva e Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO – PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del Liceo Sportivo, dovranno:

- Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive.
- Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi.
- Saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti.
- Saper individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere e la cultura propria dello sport.
- Attivare un percorso formativo che favorisca il raggiungimento di alcuni obiettivi educativi e sociali, quali:
 - o La crescita di una equilibrata autostima.
 - o Il rispetto delle regole e il fair play.
 - o Una sana relazione con l'ambiente naturale e sociale.
 - o L'attenzione alla salute, al benessere ed alla prevenzione.

VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA' E DELL'INTEGRAZIONE - Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Partendo dal concetto della centralità della persona e in riferimento alla normativa ministeriale vigente (D.M. 27/12/12 e C.M. n°8 del 6/3/13), la Scuola attua strategie didattiche finalizzate a garantire ad ogni studente il raggiungimento del proprio successo formativo e la sua piena inclusione nella scuola. Il Consiglio di classe adotterà, nei casi necessari, una didattica personalizzata che preveda eventuali misure compensative e dispensative e la redazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento e i criteri di valutazione dell'apprendimento.

GLI SBocchi PROFESSIONALI

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario in qualunque settore e a perseguire i seguenti sbocchi professionali, con competenze di natura multidisciplinare finalizzate allo sviluppo e al mantenimento del benessere psicofisico:

- Scienze Motorie; Sport e Salute; Scienza, Tecnica e Didattica dello Sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della salute.
- Corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico.
- Preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento.
- Management dello sport, giornalismo sportivo, operatori della comunicazione e gestione dell'informazione sportiva, professioni giuridico sportive.

- Organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private
- Consulenti di società e organizzazioni sportive, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati.
- Proseguo della carriera sportiva.
- Possibili inserimenti qualificati in Amministrazioni pubbliche e/o in Associazioni e Aziende private.

I PROGRAMMI DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO

La Scuola adotta le Indicazioni Nazionali riguardanti il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo, secondo le modalità ministeriali vigenti e di cui i singoli docenti si faranno carico nella programmazione disciplinare d'inizio anno, indicando le scelte preferenziali ed eventuali tematiche aperte al confronto pluridisciplinare.

LE DISCIPLINE caratterizzanti il Liceo Sportivo

Il percorso di studi del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo A. Callipo, e tutti i processi di insegnamento-apprendimento che lo caratterizzano, contemplano azioni sinergiche tra attività educative, di studio e attività sportive. La Scuola organizza le notevoli potenzialità educative del progetto degli studi scientifici, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri *delle* scienze matematiche, fisiche *e delle* scienze naturali abbinandole a quelle dello studio e della pratica delle discipline sportive nonché del diritto ed economia dello sport. Valorizza le insite connessioni dello sport con la matematica, la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica in funzione della necessità di garantire condizioni culturali, di coordinamento, gestionali e comunicative e consentire un percorso di crescita e di studio basato sui principi formativi veicolati dallo sport per valorizzare, nell'ambiente didattico della scuola, la cultura sportiva nelle sue diverse manifestazioni.

La proposta di una formazione culturale di tipo scientifico si coniuga positivamente con le molteplici opportunità interdisciplinari, formative e di approfondimento che il mondo dello sport offre concretamente al percorso di studio, qualificandone ulteriormente le possibilità di eccellenza.

Il Liceo Scientifico Paritario Sportivo A. Callipo si fa quindi promotrice di uno specifico approccio didattico interdisciplinare: **sia le discipline scientifiche sia quelle umanistiche traggono dallo sport spunti per lavorare sull'interdisciplinarietà**, maturando un sapere di più ampio respiro. Tale approccio innovativo rende l'esperienza scolastica più vicina alle nuove generazioni e maggiormente efficace in quanto valorizza l'abilità degli studenti nel creare collegamenti con le attività che svolgono.

Pertanto, l'indirizzo sportivo presenta delle specificità di contenuto, soprattutto nelle discipline caratterizzanti, che possono essere così riassunte:

DISCIPLINE SPORTIVE

- fitness e allenamento;
- fisiologia dell'esercizio fisico;
- metodi e test di allenamento;
- attività sportive competitive e non competitive;
- teoria e pratica della discipline dell'atletica leggera;
- sport individuali, sport di squadra, sport combinati;
- tecniche per la prevenzione dei danni della pratica sportiva;
- fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva degli sport praticati;
- conoscenza della letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Attività teorica:

- il corpo umano e la sua funzionalità;
- le implicazioni e i benefici indotti da una attività fisica praticata in modo regolare;
- i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti;
- sport, regole e fair play;
- salute, benessere, sicurezza, prevenzione.

Attività pratica:

- ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive al fine di realizzare schemi motori complessi;
- esercitazione ai piccoli e grandi attrezzi ginnici per migliorare la destrezza generale (elementi di acrobatica);
- esercitazioni individuali, in gruppo, in circuito e alle macchine isotoniche;
- test motori di autovalutazione con utilizzo di tabelle di riferimento e strumenti tecnologici.

FISICA

L'apprendimento della fisica avviene **in stretto collegamento con gli insegnamenti “scienze motorie e sportive” e “discipline sportive”**, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento delle tematiche concernenti la cinematica, la meccanica e la statica. Lo studente maturerà, inoltre, competenze specifiche sul tema della misura e materia di teoria degli errori con riferimento alle applicazioni in campo sportivo.

SCIENZE NATURALI: CHIMICA, BIOLOGIA, SCIENZE DELLA TERRA

I contenuti disciplinari fondamentali delle scienze naturali sono integrati da moduli specifici in riferimento all'ambito sportivo:

- lo studio della chimica organica è orientato alla comprensione dei meccanismi chimico-biologici dell'apparato umano impegnato nel gesto atletico;
- lo studio della genetica privilegia i temi collegati alle ricerche sulle potenzialità atletiche e sul doping;
- lo studio degli apparati e dei sistemi dell'organismo umano sottolinea gli aspetti relativi alla fisiologia associata al gesto motorio dell'attività sportiva;
- si studiano i limiti del corpo umano;
- si trattano i principi base della Scienza dell'alimentazione;
- si affronta la problematica dell'impatto degli impianti sportivi sugli ambienti nei quali si esercita l'attività amatoriale ed agonistica degli sport *outdoor*.

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Al termine del corso lo studente è in grado di:

- interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accettarle alla luce delle fonti normative più significative;
- interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo, riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport, analizzare le metodologie e le strategie di marketing e della comunicazione applicata allo sport.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

L'Istituto promuove l'organizzazione di un servizio scolastico trasparente attraverso attività specificamente destinate al sostegno e alla rimotivazione, orientamento all'accoglienza, alla responsabilizzazione e alla valorizzazione delle risorse.

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Per rendere dinamico l'insegnamento, tenendo presente la centralità della persona, la progettazione e la valutazione si pongono in uno schema circolare. Di conseguenza, la valutazione considerata momento di riflessione porterà ad orientare nuovamente la progettazione.

Il processo del documentare ha lo scopo di rendere visibile ciò che si fa a scuola.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il Progetto educativo richiede una verifica nei suoi molteplici aspetti didattici, formativi, strutturali e di servizio, unitamente a valutazioni *in itinere* e finali. Tale scansione diviene sistematico monitoraggio del lavoro e dei suoi frutti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI DIDATTICO-FORMATIVE

Nella **ripartizione quadrimestrale** dell'anno scolastico il Collegio docenti deciderà di effettuare **non meno di 3 verifiche quadrimestrali scritte e non meno di 3 verifiche quadrimestrali orali** per ogni disciplina. Tali verifiche assumeranno le molteplici forme previste:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prove di laboratorio
- Esercizi
- Saggio breve
- Relazioni
- Tema
- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla
- Questionario

I docenti ne concorderanno tempi e modalità per garantire un sereno svolgimento dei programmi evitando inopportuni sovraccarichi agli alunni.

Ciascun insegnante, d'accordo con il Consiglio di classe e con i colleghi delle medesime discipline, formulerà gli indicatori di valutazione delle varie prove disciplinari e le relative griglie di correzione e valutazione.

È opportuno ricordare che il sistema delle verifiche e delle valutazioni è finalizzato alla crescita umana e culturale degli studenti e presuppone in classe un clima relazionale positivo.

Il raccordo scuola-famiglia e la convergenza su direttive e criteri educativi risulta fondamentale per aiutare i ragazzi a operare una gratificante sintesi tra valutazione del docente e autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI

I criteri valutativi che si considerano qualificanti per la promozione, la non promozione e la sospensione del giudizio degli alunni alla luce delle più recenti indicazioni ministeriali (O.M. 128 del 14/05/1999; O.M. 126 del 20/04/2000; O.M. 90/05/2001; O.M. 56 del 23/05/2002; D.M. 10/10/2007; O.M. 92 del 05/11/2007), sono i seguenti:

a. Si dichiara la promozione nei casi un cui si evidenzia:

1. L'acquisizione di un livello di apprendimento e di profitto, rispetto agli obiettivi programmati, almeno sufficiente nelle varie discipline.
2. La possibilità di seguire con profitto i contenuti propri delle discipline interessate nel corso dell'anno successivo.
3. La capacità di organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.
4. La frequenza e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

b. Si dichiara la non promozione nei casi un cui si riscontri una delle situazioni sotto indicate:

1. Tre insufficienze gravi, soprattutto se corrispondenti con la valutazione del precedente quadrimestre e non recuperate attraverso gli interventi programmati dalla scuola.

2. Numerose insufficienze, di cui alcune gravi, soprattutto in discipline di indirizzo o che comportino verifiche scritte.
3. Il voto 5 (cinque) in condotta secondo quanto previsto dalla recente normativa ministeriale (D.M. n° 5 16/01/09; C.M. 50 del 02/05/09).

c. Si dichiara la sospensione del giudizio nello scrutinio finale nel caso in cui:

1. Le insufficienze evidenziate nello scrutinio finale consentano una fondata fiducia nella capacità di recupero dell'alunno attraverso il proprio lavoro personale e l'ulteriore sostegno della scuola prima dell'inizio ufficiale delle lezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

1. Partecipazione attiva e responsabile alla vita della classe e alle proposte didattiche e formative, manifestando impegno, puntualità e diligenza nell'adempimento dei doveri scolastici.
2. Relazioni positive nei confronti dei docenti e dei compagni di classe.
3. Assiduità alle lezioni.
4. Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture e degli orari.
5. Rispetto delle regole.

Scala di valutazione:

10 Rispetto pieno dei criteri approvati.

9 Rispetto pieno dei punti 1,2,4,5 (ritardi ed assenze saltuari).

8 Rispetto parziale dei punti 1,4,5 (assenze ripetute, difficoltà relazionali con i compagni ed i docenti).

7 Rispetto parziale del regolamento, in particolare: fumo, cellulari, assenze e ritardi ripetuti e strategici.

6 Lesione grave di immagine durante le uscite di istruzione, negli ambienti di studio e nelle adiacenze.

5 Gravi inadempienze dei punti previsti a norma di legge.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL POF

Poiché il Piano dell'Offerta Formativa è per sua natura aggiornabile e soggetto a opportune modifiche, gli Organi collegiali potranno operare, durante l'anno scolastico puntuali verifiche ed esprimere valutazioni in itinere e finali che costituiranno la base per l'edizione del POF del successivo anno scolastico.

A tale scopo viene predisposto, anche, un questionario di autovalutazione che permetterà, alle varie componenti della scuola di esprimere pareri e suggerimenti.

MODALITÀ INNOVATIVE

L'Istituto, attento alle indicazioni di innovazione a livello legislativo, didattico e formativo, vuole rispondere, con le energie di cui dispone, alle nuove sfide della scuola e della società in riferimento soprattutto all'universo giovanile.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella consapevolezza che ogni autentica educazione è stimolatrice di conoscenza di sé e di positive relazioni con l'ambiente e con la società, la scuola amplia la propria offerta formativa per predisporre un orizzonte di riferimento in cui ognuno possa dire e dare il meglio di sé.

PROGETTI DEL LICEO SCIENTIFICO PARITARIO SPORTIVO "A. CALLIPO"

I progetti educativi offerti agli studenti sono finalizzati a completare il percorso formativo degli alunni anche tramite attività trasversali. Questi sono:

- Progetto Orientamento Scolastico – inclusivo in ingresso. Previo appuntamento telefonico inoltre la Scuola è sempre disponibile a colloqui personalizzati con le famiglie dei ragazzi interessati all'iscrizione;

- Progetto Orientamento Scolastico – post diploma: per gli alunni del triennio è prevista un’attività di informazione e orientamento sulla scelta post-diploma, sia professionale che universitaria.
- Sportello didattico: attività pomeridiana offerta agli studenti per svolgere un recupero “individualizzato” e tempestivo delle lacune;
- “Educazione alla legalità”: progetti atti a sensibilizzare gli studenti a tematiche civiche e ambientali;
- Viaggi di istruzione-studio, Erasmus (all’estero per il potenziamento della lingua inglese) e visite guidate;
- Attività sportiva”, inserita nell’ambito del progetto “giochi della gioventù”.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Sarà costituito il Centro Sportivo Scolastico “da intendersi come struttura organizzata all’interno della scuola, finalizzata all’organizzazione dell’attività sportiva scolastica” con l’attribuzione dei seguenti **compiti e funzioni**:

- a) programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della realtà e delle risorse della scuola;
- b) pianificare l’attività sportiva scolastica dell’Istituto;
- c) attivare le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell’attività sportiva scolastica;
- d) curare i rapporti con le famiglie degli studenti;
- e) collaborare con gli Enti Locali e con le associazioni sportive del territorio;
- f) coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l’inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l’adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

COLLEGAMENTO CON LE AREE DI INDIRIZZO DEL PTOF E MISSION DELL’ISTITUTO

Affiancare all’attività curriculare iniziative extra-curricolari di educazione sportiva per raggiungere obiettivi formativi più completi e far sentire nel territorio la presenza della scuola come fattore formativo.

COERENZA CON LE AREE DI INTERVENTO (RAV-PDM-PTOF)

PRIORITA’

Riduzione tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenza irregolare).
Competenze chiave e di cittadinanza.

TRAGUARDO DI RISULTATO

Diminuire lo scarto percentuale rispetto alla media nazionale.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Inclusione e differenziazione

RISULTATI ATTESI

Far acquisire una cultura delle attività di moto e sportive tendente a promuovere la pratica motoria come costume di vita e favorire l’acquisizione di capacità trasferibili in ambiti extra scolastici.

L’ACCOGLIENZA

L'accoglienza rivela la qualità del contratto formativo e il clima di cordialità nell'impegno formativo della scuola. Vengono messi a disposizione degli alunni e della famiglia il Progetto educativo, il Piano dell'offerta formativa ed i Regolamenti dell'Istituto.

L'ACCOMPAGNAMENTO TUTORIALE

L'esigenza del sostegno e del recupero per gli alunni che presentano debiti o carenze scolastiche richiede una presenza individualizzata che permetta un personale confronto con gli insegnanti. È da prevedere inoltre, l'apertura di uno sportello pomeridiano di accompagnamento.

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico e professionale ha un'importanza di rilievo nell'azione educativa della scuola, per preparare gli alunni al proseguimento degli studi e alla futura professione, aprendoli a consapevoli scelte di vita. È un elemento qualificante del PTOF ed ha lo scopo di realizzare un progetto di sviluppo delle potenzialità degli alunni coinvolgendo:

- gli insegnanti: offrendo opportuni strumenti di intervento educativo;
- i genitori: fornendo informazioni più adeguate per aiutare i loro figli a sviluppare una personalità sana ed equilibrata;
- gli alunni: aiutandoli a conoscere ed esprimere le proprie potenzialità e i propri talenti.

Gli interventi svilupperanno argomenti relativi al progetto di vita personale e culmineranno in incontri di orientamento per gli alunni dell'ultimo anno.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Viene curato l'accompagnamento degli alunni nella scelta universitaria.

GITE E VISITE CULTURALI

Consapevoli dell'importanza per i giovani di aprirsi al mondo di essere sempre più cittadini del mondo, la scuola intende offrire un insieme di possibilità che consenta, nell'arco del quinquennio, una programmazione significativa e formativa.

Ogni Consiglio di classe puntualizzerà la meta delle gite e delle visite culturali, in coerenza con i programmi didattici e con l'esigenza di socializzazione e di crescita dei giovani.

L'ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE

Le famiglie sono invitate ad offrire alla scuola le proprie competenze per il miglioramento dell'offerta formativa.

LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Lo stile della partecipazione e del servizio vuol essere l'anima del *contratto formativo* della nostra scuola.

LA COMUNICAZIONE

L'Istituto propone canali di comunicazione sempre più accessibili e leggibili attraverso molteplici modi:

- Il Piano annuale delle attività: discusso ed approvato dal Collegio Docenti.
- Il calendario mensile: dettagliato delle varie attività didattico-formative.
- Le circolari del Coordinatore delle attività educative e didattiche: informano e coinvolgono gli alunni e le famiglie nelle varie attività e ricorrenze dell'Istituto.
- Gli incontri periodici con i genitori: momenti privilegiati di confronto e di stimolo per migliorare il servizio.
- I colloqui con i docenti: indispensabili momenti di verifica e di corresponsabilità.
- Il sito Web: a cui le famiglie potranno avere accesso.

ORGANIGRAMMA

A. Struttura dirigenziale generale

1. Ente Gestore: gestisce l'area economico-finanziaria.

2. Coordinatore delle attività educative e didattiche e staff di presidenza: programmano la politica scolastica generale dell'Istituto.

3. Direttore dei servizi generali ed amministrativi: programma le attività del personale A.T.A. e dell'organizzazione del servizio.

5. Collaboratori del Coordinatore delle attività educative e didattiche: figure di coordinamento che mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste del personale scolastico e delle famiglie.

4. Docente Coordinatore Educazione civica: cura il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

5. Referente per le attività relative all' ERASMUS +: è responsabile operativo per garantire il conseguimento degli obiettivi del progetto nel rispetto dei tempi e dei costi indicati in progettazione.

6. Coordinatori dei Consigli di classe: presiede il Consiglio di classe in assenza del Coordinatore delle attività educative e didattiche e coordina l'attività didattica e formativa svolta all'interno di ciascuna classe.

7. N.I.V. (Nucleo Interno di Valutazione) : garantisce azioni di valutazione, di monitoraggio e di miglioramento continuo che riguardano l'Organizzazione nella sua totalità.

B. Strutture di partecipazione di settore: Organi Collegiali

La Scuola fa proprie, attraverso un apposito Statuto, le indicazioni ministeriali relative agli Organi Collegiali e alla Regolamentazione dei diritti e dei doveri delle Studentesse e degli Studenti, **adottando il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR del 24.06.1998 n° 249).**

1. Consiglio d'Istituto: propone e approva le strategie scolastiche e formative.

2. Collegio docenti: cura la programmazione didattica e formativa di settore.

3. Consigli di classe: curano la programmazione didattica e formativa delle singole classi.

4. Dipartimenti disciplinari: organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica.

5. Comitato genitori rappresentanti di classe: organo consultivo e di coinvolgimento delle famiglie nella vita dell'Istituto.

6. Comitato studenti rappresentanti di classe: organo consultivo e di coinvolgimento degli alunni nella vita dell'Istituto.

7. Assemblee di classe: momento privilegiato di confronto e di iniziative per migliorare la qualità didattica e relazionale nella quotidianità scolastica.

8. Assemblea di Istituto: gestita dagli studenti, discute e propone argomenti ed iniziative atte a promuovere e ad animare la scuola.

C. Commissioni per specifiche competenze.

1. Commissione PTOF. RAV, PDM e Valutazione: cura documenti strategici dell'Istituzione scolastica Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, valutazione, Rendicontazione sociale. Organizza, coordina, monitora, valuta e rendiconta.

2. Commissione "GRUPPO SPORTIVO": promuove le valenze formative dell'educazione fisica, motoria e sportiva nella Scuola e cura l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività motorie, sportive e dei giochi studenteschi, nonché la documentazione relativa.

3. Organo di Garanzia interno all'Istituto:

- a) decide in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
- b) decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Gli incarichi specifici

L'attività didattica e formativa impegna i singoli docenti in compiti particolari conformi alle loro competenze. Ciò permette una valorizzazione ottimale delle risorse umane e culturali.

1. Referente «Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento» (PCTO ex ASL): realizza e potenzia le attività relative ai «Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento» (PCTO ex ASL) e da loro una dimensione organica e strutturale curando e coordinando durante l'intero anno scolastico le attività connesse.

2. Referente “INVALSI - VALUTAZIONE”: coordina le iniziative dell'Istituto in materia “INVALSI - VALUTAZIONE”.

3. Coordinatore/referente per l'area inclusione: potenzia le attività di Inclusione e da loro una dimensione organica e strutturale curando e coordinando le attività connesse.

I SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SEGRETERIA

Nella prospettiva del servizio e della trasparenza l'Istituto è disponibile a ogni legittima richiesta coerente con il Contratto formativo. Intende, in tal modo, superare un puro rapporto burocratico per aprirsi sempre più allo stile del rispettoso incontro e dell'accoglienza.

Gli orari di ricevimento d'interesse comune:

Coordinatore didattico: riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. In orario diverso per appuntamento

Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.00

Amministrazione è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

DOCUMENTAZIONE NORMATIVA

L'Istituto, attraverso i suoi organi competenti, elaborerà e delibererà alcuni documenti che, unitamente al presente Progetto Educativo d'Istituto, costituiscono la struttura normativa della Scuola medesima.

Essi sono:

- Statuto degli Organi Collegiali
- Regolamento delle studentesse e degli studenti
- Regolamento dell'Istituto
- Patto di corresponsabilità educativa
- Regolamento di disciplina alunni
- Regolamento passaggi, esami integrativi ed esami di idoneità
- Regolamento Organi collegiali, assemblee degli studenti e dei genitori
- Regolamento PCTO

Tali documenti, consegnati ai membri degli specifici Organi di partecipazione, saranno disponibili in Segreteria.

N.B. Il Progetto Educativo d'Istituto trova completamento e integrazione nei seguenti documenti:

- Piano dell'Offerta Formativa
- RAV
- PDM
- Piano Annuale delle Attività
- Regolamento Interno.

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche
Prof. Pasquale Barbuto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93